SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI CARTA E CANCELLERIA

CAPITOLATO CONTRATTUALE LOTTO N. 1 - CARTA

STAZIONE APPALTANTE: **Comune di Prato**, Piazza del Comune, n. 2, 59100 Prato, in seguito denominata "Amministrazione".

Art. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Oggetto dell'appalto è la fornitura di carta per stampanti e fotocopiatrici di vario tipo, di carta a moduli continui per stampanti, fogli protocollo in risme e buste di vari formati, per tutti gli uffici e servizi comunali.
Tutti i prodotti forniti dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia.

Per la composizione del lotto, le quantità indicativamente previste e le caratteristiche di ogni singolo articolo richiesto si fa riferimento all'allegato "A" alla lettera d'invito.

Art. 2 – DURATA E CORRISPETTIVO PRESUNTO DELLA FORNITURA

La presente selezione si riferisce alla fornitura per gli anni 2004 e 2005, senza possibilità di rinnovo, ed il corrispettivo presunto è fissato indicativamente in € 33.300,00, IVA esclusa.
Non sono ammesse offerte in aumento al suddetto importo.

Art. 3 - OFFERTA

L'offerta si articola come segue:

A) OFFERTA ECONOMICA
È rappresentata dal prezzo complessivo della fornitura dettagliata nel modello allegato A – lotto n. 1 "carta", allegato alla lettera d'invito.

B) TEMPI DI CONSEGNA
E' rappresentato dai giorni effettivi che l'impresa aggiudicataria impiegherà per effettuare la consegna della fornitura ordinata dall'Amministrazione a decorrere dalla data di ricevimento del buono d'ordine.

Art. 4 - CAUZIONE

Al ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria dovrà prestare **entro 15 giorni cauzione pari al 5% dell'importo di aggiudicazione**, mediante polizza

assicurativa e/o fidejussione bancaria, con scadenza successiva a 25 mesi dalla data di aggiudicazione della fornitura, nella quale sia prevista espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ai termini di cui all'Art. 1957 C.C. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta all'Amministrazione.
In caso di mancata presentazione della cauzione definitiva entro il termine stabilito, l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione e di aggiudicare nuovamente la fornitura all'impresa seconda classificata come risulta dal verbale di gara. Alle imprese che seguono la prima si applicheranno le medesime condizioni.

Art. 5 - SUBAPPALTO

È vietato tassativamente subappaltare la fornitura di cui al presente capitolato a soggetti terzi.

Art. 6 - ONERI FISCALI

Il presente appalto è assoggettabile alle norme relative all'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), di cui al DPR 633 del 26.10.72 e successive modificazioni, nonché alla disciplina dell'Imposta di Registro e di Bollo di cui al DPR 642 del 26.10.72 e successive modificazioni.

Art. 7 - CONSEGNA

Lo svolgimento della fornitura avviene a seguito di ordinativi inviati dall'Amministrazione all'appaltatore con indicazione delle merci, delle quantità e del giorno di consegna delle stesse.

Nel caso in cui la fornitura avvenga con un ritardo superiore a 15 giorni, rispetto al termine indicato in sede di presentazione dell'offerta, l'Amministrazione ha facoltà di svincolarsi dagli obblighi con la ditta aggiudicataria e provvederà a trattare con la ditta seconda classificata, fatta salva ogni possibilità di rivalsa, sia legale che sull'importo della cauzione definitiva, per i danni subiti.

Nel caso in cui fosse impedita la fornitura da cause di forza maggiore, l'impresa aggiudicataria si impegna a segnalare mediante fax (0574/616595) tale situazione al Comune di Prato – Servizio Amministrativo Patrimonio entro le ore 24:00 dello stesso giorno in cui si sono manifestate tali cause.

Nel caso in cui la consegna non fosse corrispondente, per quantità e qualità (caratteristiche tecniche, marca, difetti di produzione e quant'altro), a quanto indicato nell'ordinativo, l'Amministrazione comunica la difformità all'ordinativo immediatamente con nota, inviata per posta o via fax, all'impresa aggiudicataria, la quale si impegna a sostituire entro 5 giorni la merce non conforme. In mancanza si procederà con l'applicazione delle penali indicate al successivo art. 9, con le modalità ivi previste.

Art. 8 - RESPONSABILE DESIGNATO DALL'AGGIUDICATARIO

L'impresa aggiudicataria dovrà indicare la persona fisica designata come responsabile della fornitura, la quale sarà resa disponibile in qualità di referente sia per ciò che attiene al suo svolgimento ordinario, sia per ogni eventuale disservizio.

Art. 9 - PENALI

Eventuali ritardi o difformità nella fornitura dipendenti da cause imputabili all'aggiudicatario saranno soggette all'applicazione delle seguenti penalità:

a) In caso di ritardo nella fornitura: € 50,00 per ogni giorno lavorativo;
b) In caso di difformità della fornitura rispetto all'ordinazione: 2% del valore ordinato.

In caso di inadempimento l'Amministrazione convocherà il soggetto di cui all'art. 8 del presente capitolato il quale dovrà immediatamente rendersi disponibile, ovvero formalizzerà con lettera raccomandata o via fax l'inadempimento accertato. All'appaltatore inadempiente saranno applicate inoltre di volta in volta, a discrezione dell'Amministrazione, le penali sopra riportate, previo contraddittorio con l'impresa, salvo il risarcimento del maggiore danno eventuale; qualora il fornitore manchi anche ad uno solo degli obblighi assunti, l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere, ipso jure, il contratto comunicandolo mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 10 – LIQUIDAZIONE DELLA SPESA

L'U.O Acquisti dell'Ente provvederà alla liquidazione della spesa entro 60 giorni dal ricevimento della relativa fattura da parte dell'impresa aggiudicataria. Successivamente il Servizio Ragioneria dell'Amministrazione provvederà all'emissione del mandato di pagamento.

Art. 11 - INVARIABILITÀ DEI PREZZI

I prezzi offerti si intendono fissi ed invariabili nel modo più assoluto per tutta la durata della fornitura.

Art. 12 - CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie il foro competente è esclusivamente quello della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 29, ultimo comma del Codice di Procedura Civile.